

## VareseNews

### Odori molesti a Olgiate Olona, i cittadini protestano e il sindaco invita al dialogo: “Serve pazienza”

Pubblicato: Mercoledì 22 Luglio 2020



Da alcune settimane giungono segnalazioni all'amministrazione comunale di Olgiate Olona, spesso a titolo personale (e a volte mediante i social), di odori fastidiosi in zona Balina e spesso da zone più lontane. È inevitabile associare, da parte della popolazione, a queste segnalazioni ad una nota azienda agricola che da tanti anni opera in zona Balina. In Valle Olona sono molte le zone residenziali che soffrono la vicinanza di aree industriali e qualche volta agricole che creano miasmi insopportabili, molto più acuti d'estate quando la vita si sposta all'aria aperta. nelle scorse settimane il caso delle [Fornaci di Fagnano Olona](#), prima ancora gli odori molesti tra Castellanza, Olgiate Olona e Marnate e adesso un'altra zona di Olgiate.

Il sindaco **Gianni Montano** ha voluto dire la sua in merito alla problematica: «**La nostra amministrazione è intimamente vicina ai cittadini che vivono grandi disagi** con impossibilità, spesso, di vivere una vita “normale”, di godersi le belle serate estive all'aperto. La nostra amministrazione, da sempre, è **vicina anche alle aziende che producono e che portano lavoro, aziende economicamente importanti** che lavorano operando nel rispetto delle regole di legge e che compiono ogni sforzo per minimizzare il disagio arrecato ai cittadini. Da tempo la convivenza tra queste, entrambe legittime, esigenze è obiettivamente difficile e ultimamente sempre di più».

Un peso nella vicenda lo ha avuto, certamente, **l'espansione urbanistica olgiatese che ha sempre più ristretto il corridoio tra una fascia a verde agricolo e le residenze**: «Però non dobbiamo

dimenticarcelo. Le abitazioni, molto spesso belle e di prestigio della zona, hanno “fagocitato” il territorio e si sono sempre più avvicinate all’azienda in questione. Allo stesso tempo, come logico che sia, l’azienda stessa si è espansa nel tempo fino a diventare una azienda leader a livello nazionale del settore».

Il sindaco assicura che l’amministrazione «sta lavorando per gestire al meglio una situazione che per i cittadini è sempre più pesante. Allo stesso tempo monitoriamo e parliamo con l’azienda per cercare di risolvere l’annosa situazione. Ma non solo. Stiamo lavorando per identificare anche altre possibili cause di queste emissioni odorigene non dando per scontato nulla e soprattutto perché sappiamo che la possibile risoluzione del problema non passa attraverso contrapposizioni ma attraverso il dialogo. Operiamo tavoli di confronto con gli organi di controllo per capire quali siano i margini per tutelare i cittadini e fare in modo che l’azienda produca».

Quello che si sa al momento è che gli **odori che non sono dannosi per la salute** e Montano invita i cittadini colpiti dal problema al dialogo: «Sono fastidiosi per la corretta e giusta vita di tutti i giorni. Anche **l’exasperazione delle persone e il disagio però possono portare a problematiche, non fisiche ma psicologiche e anche sociali**. Oggi non è tempo di ricorsi che sarebbero infiniti ed improduttivi ma solo di dialogo e confronto».

Confronto che è già iniziato e che il sindaco spera possa portare ad una risoluzione o quanto meno a una mitigazione del problema: «La parola chiave è convivenza. Tutti hanno il diritto, nel rispetto delle regole, di lavorare e vivere e di poter semplicemente trascorrere una serata in compagnia di amici seduti a tavola a cena all’aperto. Stiamo affrontando tante critiche da parte dei cittadini che faticano a capire perché il problema non sia ancora stato risolto. E hanno ragione. Noi stiamo facendo tutto quello che è nelle nostre competenze amministrative, legali, civili e sanitarie”.

Al momento l’amministrazione comunale non può fare di più: «Abbiamo interpellato tutti gli organi competenti in materia – conclude Montano – per le opportune verifiche e per gli eventuali provvedimenti ben consapevoli che, purtroppo, la legge sottrae all’amministrazione locale un reale potere in materia. Vogliamo con ogni mezzo risolvere il problema e questo per due motivi: primo perché è il nostro dovere e secondo perché anche noi abitiamo ad Olgiate e dobbiamo sopportare questi disagi come tutti gli altri cittadini».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it